

APPROVATI DAL CDA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2020

I risultati conseguiti nell'esercizio sono significativamente superiori alle prime indicazioni e aspettative e di assoluto rilievo considerando le limitazioni imposte dalla situazione emergenziale

- Ricavi netti a 744 milioni di euro rispetto a 884,9 milioni di euro del 2019;
- EBITDA adjusted a 98,1 milioni di euro rispetto a 110,4 milioni di euro del 2019, con marginalità pari al 13,2%, in crescita rispetto al 2019;
- Risultato netto di Gruppo positivo per 4,5 milioni di euro (che include un impairment di 26,5 milioni di euro) rispetto a 28,2 milioni di euro nel 2019;
- PFN ante IFRS16 in miglioramento di oltre il 70%: scesa a -14,8 milioni di euro rispetto a -55,4 milioni di euro del 2019, grazie alla continua positiva generazione di cassa ordinaria pari a 51,2 milioni di euro

§

OUTLOOK

- Ricavi in leggera crescita (*low single-digit*);
- EBITDA adjusted con marginalità tra l'11% e il 12% sostanzialmente stabile rispetto al 2020, al netto dei ristori;
 - Risultato netto in forte crescita;
 - Cash flow ordinario tra 40 e 45 milioni di euro;
 - PFN ante IFRS16 attesa positiva;
- La solidità finanziaria consente di perseguire eventuali opportunità di acquisizioni e di creare le condizioni per un ritorno al dividendo a valere sul risultato dell'esercizio 2021

§

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO A RISERVA STRAORDINARIA

Segrate, 18 marzo 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 presentati dall'Amministratore Delegato Ernesto Mauri.

HIGHLIGHTS 2020

L'esercizio 2020 è stato influenzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, e della conseguente applicazione, a partire da marzo, di misure di contenimento che hanno comportato una consistente limitazione all'esercizio di larga parte delle attività economiche, compresi i business nei quali Mondadori opera ed è leader¹, e il prevalere di un quadro congiunturale di grave crisi.

¹ A partire dal 12 marzo e fino alla fine di aprile, l'applicazione delle disposizioni governative in materia di contenimento del fenomeno pandemico, ha comportato la chiusura, sull'intero territorio nazionale, delle librerie e la conseguente sospensione di larga parte dell'attività commerciale del business Retail del Gruppo.

In tale contesto il **Gruppo Mondadori** ha saputo, da un lato, **beneficiare della resilienza mostrata dal mercato del libro** - che ormai costituisce la **componente di business largamente prevalente, contribuendo per il 92% alla redditività del Gruppo** - dall'altro, **mettere in atto, in maniera tempestiva e efficace, una serie di interventi mirati**.

Tali azioni sono state volte sia a **garantire ai propri dipendenti condizioni di lavoro in sicurezza** - anche favorendo lo *smart working* - sia a consentire la **continuità aziendale**.

A **difesa della redditività del Gruppo** è stato varato un incisivo **piano di contenimento dei costi operativi e di struttura, pari a circa 48 milioni di euro**, che ha permesso alla società di **aumentare la propria efficienza e sostenere la redditività** anche in un contesto fortemente deteriorato.

Gli interventi messi in atto dal management hanno visto anche il ricorso agli ammortizzatori sociali resi disponibili dalle autorità di governo, ulteriori **azioni di contenimento del costo del lavoro** - quali il blocco delle politiche retributive, lo smaltimento delle ferie, il blocco delle assunzioni -, importanti risparmi nell'ambito delle spese a carattere discrezionale, quali marketing e pubblicità, nonché la rinegoziazione, per quanto riguarda il network di librerie, di contratti di locazione.

Entrando in maggiore dettaglio, preme sottolineare come nel corso del 2020 il **mercato del libro** abbia mostrato una straordinaria **capacità di recupero**: in seguito alla graduale riapertura delle librerie, dopo il primo *lockdown*, il settore ha evidenziato **una costante ripresa**, culminata in una **crescita nel quarto trimestre del 17%** circa (rispetto al medesimo periodo del 2019); con riferimento all'intero anno, **l'incremento del mercato si è collocato al 3,3%**.

Contributo importante al dinamismo mostrato dal mercato del libro è venuto dallo sviluppo del canale e-commerce, cresciuto nel 2020 a doppia cifra, e dall'aumentata penetrazione dei libri in formato digitale (e-book e audiolibri), la cui incidenza sui ricavi totali del settore si colloca al 7,4%.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Tenuto conto del generale scenario di crisi nel quale il Gruppo si è trovato a operare, **i risultati conseguiti nell'esercizio 2020 sono significativamente superiori alle prime indicazioni e aspettative, e di assoluto rilievo considerando le limitazioni imposte dalla situazione emergenziale**.

I **ricavi consolidati** si sono attestati a **744 milioni di euro**, con una contrazione del 15,9% rispetto agli 884,9 milioni di euro del 2019. Al netto della variazione di perimetro dell'area Media, determinata dalle cessioni a fine 2019 di cinque testate, il decremento dei ricavi si attesta al 14% circa, in buona parte riconducibile agli effetti del Covid-19.

L'**EBITDA adjusted** è pari a **98,1 milioni di euro**, in calo di 12,3 milioni di euro rispetto al 2019 (110,4 milioni di euro). Tale performance riflette sia i **rilevanti effetti delle azioni di pronta reazione e contrasto** poste in atto dal Gruppo per fronteggiare le conseguenze del Covid-19 - che hanno consentito di **ridurre i costi operativi e di struttura di 48 milioni di euro circa** -, sia i contributi riconosciuti a ristoro delle mostre sospese, annullate o rinviate a causa della pandemia.

Per quanto riguarda il Gruppo nel suo complesso, di particolare rilievo la **redditività percentuale, pari al 13,2% rispetto al 12,5%** registrato nel 2019, che denota **l'efficacia dello sforzo gestionale compiuto**.

L'**EBITDA** è pari a **84,6 milioni di euro**, in diminuzione di 18 milioni di euro circa rispetto a 102,9 milioni di euro dello scorso esercizio, per effetto delle dinamiche già descritte e di maggiori componenti non ordinarie negative per complessivi 6 milioni di euro.

L'**EBIT** è di **14,8 milioni di euro**, in contrazione di 48 milioni di euro circa rispetto al 2019, per effetto di maggiori ammortamenti e svalutazioni per un totale di **30 milioni di euro circa**: si segnala la **svalutazione** di *TV Sorrisi e Canzoni*, di altri brand e dell'avviamento per un ammontare complessivo pari a **26,5 milioni di euro** nonché l'avvio del processo di ammortamento di *TV Sorrisi e Canzoni* (**3,5 milioni di euro**). La svalutazione, risultante dall'impairment test, è principalmente conseguenza della forte discontinuità rilevata dai mercati di riferimento del business dei periodici che ne ha accelerato i trend di flessione per quanto concerne sia la raccolta pubblicitaria, in particolare relativa alle attività print tradizionali, sia la dinamica delle diffusioni nei canali edicola e abbonamenti.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è **positivo per 1,5 milioni di euro** rispetto a 50,6 milioni di euro del 2019. Oltre a quanto già evidenziato, sulla contrazione incide anche la crescita degli oneri finanziari (da 2,2 milioni di euro a **4,1 milioni di euro**) riconducibile alla contabilizzazione, nell'esercizio 2019, nella posta in questione, di due componenti positive: un provento legato all'adeguamento del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS9 e un rimborso di imposta sostitutiva.

L'adeguamento del valore della partecipazione residua in **Reworld Media** al prezzo di Borsa al 31 dicembre 2020 (pari a 3,17 euro rispetto a 2,75 euro del 31 dicembre 2019), unitamente alle cessioni dei titoli della società realizzate nel corso del quarto trimestre dell'esercizio, ha determinato l'iscrizione di una plusvalenza pari a 0,6 milioni di euro.

Il risultato delle società collegate (consolidate a equity) è risultato negativo per 7,3 milioni di euro, ma in miglioramento rispetto al 2019 anche grazie al dimezzamento della partecipazione nella società che edita Il Giornale (SEE), benché in larga parte compensato dall'ulteriore deterioramento del risultato delle altre partecipazioni dell'area Media (Attica Publications, SEEC) e di Mediamond, frutto della dinamica congiunturale.

Il **risultato netto del Gruppo**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **positivo per 4,5 milioni di euro²**, rispetto a 28,2 milioni di euro del 2019 (che includeva il risultato negativo di 2,6 milioni di euro derivante dalle attività dismesse relative a Mondadori France).

La **posizione finanziaria netta** ante IFRS16 al 31 dicembre 2020 si attesta a **-14,8 milioni di euro, in significativo miglioramento** rispetto a -55,4 milioni di euro di fine 2019, per effetto della **rilevante generazione di cassa** registrata nell'esercizio.

La posizione finanziaria netta IFRS16 è pari a -97,6 milioni di euro e include il debito finanziario derivante dall'applicazione dell'IFRS16 di 82,8 milioni di euro.

Il **cash flow ordinario** si è attestato a **51,2 milioni di euro, in crescita** rispetto a 48,4 milioni di

² Si segnala che il risultato d'esercizio 2020 beneficia della contabilizzazione di un provento fiscale pari a 5,5 milioni di euro relativo al credito d'imposta derivante dall'agevolazione del "Patent box".

euro del 2019 (attività in continuità), anche per effetto dell'incasso dei ristori³, a conferma della **stabile capacità di generazione di cassa del business anche in un contesto fortemente deteriorato**.

Il **personale dipendente** del Gruppo risulta composto da 1.845 unità, **in calo del 9%** circa rispetto alle 2.018 unità del 31 dicembre 2019, per effetto della prosecuzione degli interventi volti a incrementare l'efficienza delle singole aree aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La capacità dimostrata dal Gruppo Mondadori, nel corso del 2020, di reagire prontamente a un contesto fortemente deteriorato nonché la solidità finanziaria evidenziata dalla situazione patrimoniale di fine anno giustificano, sotto il profilo operativo, un atteggiamento di complessivo ottimismo circa l'evoluzione futura del business e i risultati conseguibili dal Gruppo nel nuovo esercizio.

Da un punto di vista strategico il Gruppo è dotato di tutte le risorse, manageriali e finanziarie indispensabili a proseguire il percorso di rafforzamento dei core business, di espansione in nuovi segmenti del settore editoriale o adiacenti a esso e di eventuale razionalizzazione di attività non strategiche, coerentemente perseguito nel corso degli ultimi anni, anche attraverso operazioni di M&A.

Più in dettaglio, **nel 2021** il Gruppo Mondadori intende proseguire nell'opera di **consolidamento della propria leadership** nell'area **Libri** - sia nel segmento dell'editoria scolastica sia Trade, aumentandone la rilevanza e l'incidenza sul complesso delle attività del Gruppo - e di **completamento** delle proprie competenze e offerta in **ambito digitale**.

Per quanto riguarda gli obiettivi economico-finanziari del Gruppo - riferiti a un perimetro di business che non presenta variazioni rispetto a quello attuale - si sottolinea quanto segue:

- **Ricavi e EBITDA**

Coerentemente con la strategia delineata e alla luce del contesto di riferimento, gli obiettivi operativi per l'esercizio 2021 consentono di stimare **ricavi in leggera crescita (*low single-digit*)** e un **EBITDA adjusted** che riflette una **marginalità** che si colloca tra **l'11% e il 12%** e che, pertanto, delinea un quadro che - in assenza dei ristori dei quali ha beneficiato l'esercizio 2020 - evidenzia una **sostanziale stabilità** della redditività operativa del Gruppo.

Tale conferma è il frutto di un rinnovato sforzo di contenimento dei costi volto a contrastare il venir meno degli interventi a carattere temporaneo, in primis relativi al costo del lavoro, dei quali il Gruppo ha potuto beneficiare nell'esercizio scorso.

- **Utile netto**

Il **risultato netto** dell'esercizio 2021 è previsto in **forte crescita** anche per due effetti "one-off":

- l'impatto sul risultato del 2020 della svalutazione di alcune poste patrimoniali della quale al momento non ci si attende una riproposizione nel nuovo esercizio;
- il probabile ricorso da parte del Gruppo all'agevolazione dell'affrancamento fiscale di parte dell'attivo immateriale che darebbe luogo alla contabilizzazione di una componente fiscale positiva.

³ Ai sensi del Decreto D.M. 521 16/11/2020 «ulteriore riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali», destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte.

- **Business Unit**

Con riferimento alle singole Business Unit lo scenario prospettico si presenta come segue:

- **Libri Trade:** l'area è attesa affrontare un **mercato** caratterizzato da una **crescita contenuta** con un **piano editoriale competitivo** che dovrebbe consentire di conseguire tassi di crescita superiori a quelli del mercato e, quindi, di **incrementare la propria market share**. La crescita dei costi operativi derivante, come già detto, principalmente dal venir meno degli ammortizzatori sociali, non può essere totalmente neutralizzata dagli interventi di efficientamento della struttura programmati dal management e, conseguentemente, erode, seppur in maniera contenuta, la redditività operativa della business unit;
- **Libri Scolastica:** la previsione di maggiori cambi adozionali legittima l'aspettativa di **una crescita del mercato e dei ricavi** della business unit. La crescita più contenuta (rispetto all'area Trade) dei costi operativi viene neutralizzata dalle politiche di cost cutting messe in atto dal management che, quindi, consentono di mantenere sostanzialmente **stabile la redditività** dell'area;
- **Museale:** l'attenuazione dei vincoli, in chiave anti Covid-19, alla gestione delle attività museali consente di ipotizzare una **modesta "ripartenza"** e un contenuto **miglioramento dei ricavi e della redditività**, al netto di indennizzi e ristori riconosciuti nel 2020;
- **Retail:** la profonda revisione di organizzazione e processi, la razionalizzazione del portafoglio dei punti vendita, la continua focalizzazione sul prodotto libro nell'ambito di una più generale semplificazione dell'offerta sono attese favorire un **significativo incremento di redditività**;
- **Media: mercato della pubblicità sia print sia digitale in recupero** rispetto al 2020; a fronte di ricavi complessivi dell'area in lieve contrazione, **redditività percentuale sostanzialmente stabile** grazie alla prosecuzione degli interventi di ottimizzazione delle strutture e al continuo **rafforzamento dell'area digitale**.

- **Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta**

Il Gruppo è atteso, nel 2021, confermare la capacità di **generazione di cassa** evidenziata negli ultimi esercizi, compreso un 2020 denso di avversità. In particolare l'aspettativa per il nuovo esercizio è che il **cash flow ordinario** possa collocarsi in un intervallo compreso **tra 40 e 45 milioni di euro**.

Tale previsione consente di ipotizzare che al termine dell'esercizio, in assenza di operazioni di acquisizione a carattere "transformational" e escludendo gli impatti derivanti dall'adozione dei principi contabili previsti dall'IFRS16, la **posizione finanziaria netta consolidata** sia **positiva**.

Considerando viceversa gli impatti dell'IFRS16 è lecito assumere che l'**indebitamento finanziario di Gruppo** risulti **non superiore a 0,8x EBITDA adjusted**.

Come già indicato, la solidità finanziaria consente di ritenere che nel corso dell'esercizio il Gruppo possa **perseguire in maniera convinta e attiva eventuali opportunità di acquisizione** che dovessero presentarsi così come creare le condizioni per **il ritorno, a partire dal 2022** a valere sul risultato netto dell'esercizio 2021, **a una politica di remunerazione degli azionisti**.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS

- **LIBRI**

A causa dell'emergenza Covid-19 e delle misure sanitarie ad essa collegate, il mercato del libro Trade ha registrato, alla fine del primo semestre, un calo, del 10,1% a valore rispetto al 2019, frutto di una contrazione generatasi prevalentemente nei mesi di marzo (-29,2%) e aprile (-45,8%).

La forte crescita sperimentata nel terzo trimestre (+8,4% rispetto al 2019) e soprattutto nel quarto trimestre (+16,8% rispetto al 2019) ha consentito al mercato un **importante recupero**, concretizzatosi a fine anno in un **incremento a valore del 3,3%**⁴, prevalentemente trainato dalla crescita a doppia cifra del canale e-commerce.

In tale contesto, **il Gruppo Mondadori ha confermato la propria leadership**, con una **quota di mercato** che si è attestata al **24,8%**.

Nel corso del 2020, **4 titoli** delle case editrici del Gruppo si sono **posizionati nella classifica dei primi dieci libri più venduti a valore dell'anno**, e 10 titoli tra i primi venti⁵.

In particolare: "Fu sera e fu mattina" di K. Follett (Mondadori) **al primo posto assoluto**, "Insieme in cucina" di B. Rossi (Mondadori Electa) al sesto, "Come un respiro" di F. Ozpetek e "La misura del tempo" di G. Carofiglio (Einaudi) rispettivamente al nono e decimo posto.

Nel segmento della **scolastica**, il cui mercato ha subito, a causa della pandemia, un calo stimato del 7%⁶, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno conseguito una **quota di mercato pari al 22,1%, superiore** a quella del 2019, grazie ai positivi risultati della campagna adozionale del 2020.

I **ricavi** dell'Area nell'esercizio 2020 si sono attestati a **422,9 milioni di euro**, in flessione dell'11,6% rispetto ai 478,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. In particolare:

- **l'area Trade** ha visto una riduzione del 5,6%;
- **l'area Educational** ha registrato una contrazione del 16,7%, attribuibile alla sostanziale interruzione delle attività nel settore museale: a causa delle misure restrittive finalizzate al contenimento della pandemia, l'area ha visto la propria operatività radicalmente compromessa dalla chiusura dei siti e delle mostre nonché dal sostanziale azzeramento dei flussi turistici anche durante tutta la stagione estiva.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, l'attività museale ha però potuto beneficiare di contributi che hanno parzialmente compensato, a livello di marginalità, gli effetti delle chiusure dei siti archeologici e della sospensione delle mostre, e delle altre misure di contenimento del contagio.

I ricavi relativi alle vendite di **e-book e degli audiolibri**, che nel 2020 hanno rappresentato il 7,8% dei ricavi editoriali complessivi, hanno registrato un **significativo incremento (+27,1%)**, favoriti dal periodo di lockdown (marzo-maggio) che ha limitato l'operatività del canale fisico. Le **ore di ascolto** del catalogo audiolibri **sono aumentate di oltre l'87%** rispetto al 2019, mentre il **numero di download degli e-book è aumentato del 21,9%**.

L'EBITDA adjusted dell'area Libri si attesta a **87,5 milioni di euro** rispetto a 94,5 milioni di euro del 2019, in diminuzione per effetto principalmente della dinamica negativa dei ricavi dell'area Trade e delle attività museali, solo parzialmente compensati dai ristori ottenuti che, al netto dei correlati accantonamenti effettuati, ammontano a circa 8 milioni di euro.

L'EBITDA reported è risultato pari a **84,8 milioni di euro** rispetto a 94 milioni di euro del 2019, con un trend coerente con le dinamiche sopra citate.

L'EBIT è pari a **69,4 milioni di euro** rispetto a 81,4 milioni di euro del 2019, evidenziando una contrazione maggiore anche per effetto dei maggiori ammortamenti contabilizzati nell'esercizio

⁴ Fonte: GFK, dicembre 2020 – dati di sell-out a valore di mercato (53 Week nel 2020 rispetto a 52 Week nel 2019)

⁵ Fonte: GFK, dicembre 2020 (classifica a valore di copertina)

⁶ Fonte: Databank, giugno 2020 (ricavi a valore netto sconto di canale)

2020 derivanti dai maggiori investimenti relativi alla creazione dei testi scolastici nell'area Educational.

- **RETAIL**

Come già precedentemente indicato, il **mercato del libro** (che genera oltre l'80% dei ricavi⁷ dell'Area) ha mostrato **nel corso del 2020 una significativa crescita** rispetto al 2019 (**+3,3%**⁸), prevalentemente trainata dall'incremento a doppia cifra delle vendite del canale e-commerce, che ha beneficiato delle restrizioni imposte ai canali fisici dall'emergenza Covid-19: nel corso dell'esercizio le autorità hanno imposto la chiusura a partire dal 12 marzo 2020 e fino ai primi giorni di maggio (primo *lockdown*) delle librerie fisiche su tutto il territorio nazionale, oltretutto dei punti vendita ubicati nei centri commerciali, per diversi giorni festivi e prefestivi e durante i fine settimana nell'ultimo trimestre dell'anno (secondo *lockdown*).

Nel 2020, per effetto delle misure governative sopra richiamate, l'area Retail ha registrato **ricavi per 153,7 milioni di euro**, in calo di 33,2 milioni di euro (-18% circa) rispetto ai 186,9 milioni di euro del 2019, di cui circa la metà relativi a prodotti diversi dal Libro.

Se nei primi sei mesi dell'anno le vendite sono risultate inferiori del 27,5% rispetto al pari periodo del 2019, **nella seconda metà dell'anno Mondadori Retail ha registrato un miglioramento della performance** (-10,2% rispetto al 2019), in particolare per la significativa ripresa del prodotto Libro. **Tale ripresa è stata conseguita in special modo nel terzo trimestre**, che ha rilevato **ricavi in sostanziale stabilità** rispetto allo scorso anno, mentre gli ultimi mesi dell'anno hanno risentito del rinnovo delle misure restrittive.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi per canale, si sottolinea la **migliore performance del franchising** rispetto alla rete dei negozi diretti, la cui operatività è stata maggiormente compromessa dagli interventi restrittivi disposti dalle autorità, e la **significativa crescita dell'online** (+47,7% rispetto al 2019).

Nonostante la significativa flessione dei ricavi, **l'Ebitda adjusted** di Mondadori Retail del 2020 è **positivo per 1,3 milioni di euro**, con una riduzione di soli 3,8 milioni di euro rispetto al 2019.

Tale risultato è stato ottenuto grazie a un'**intensa attività di manutenzione e rinnovamento della rete dei negozi fisici** (apertura di **18 negozi franchising e 2 negozi diretti**), di un'**attenta gestione dei costi** e di una **profonda revisione di organizzazione e processi** realizzata dalla seconda metà del 2019 e proseguita anche durante la fase più acuta della crisi sanitaria.

L'EBITDA reported è risultato pari a **-2,7 milioni di euro** (rispetto a +2,9 milioni del 2019) a causa di **componenti straordinarie**, che includono principalmente costi di ristrutturazione e la chiusura di un contenzioso relativo all'imposta IMU degli anni 2013 - 2019.

L'EBIT (che include, per l'applicazione dell'IFRS16, tra le componenti di costo, gli ammortamenti figurativi relativi ai negozi a gestione diretta) è pari a -13 milioni di euro (rispetto a -7,7 milioni di euro del 2019) e risulta ugualmente impattato dalle componenti straordinarie sopra citate.

⁷ Ricavi prodotto escluso ricavi Club

⁸ Fonte: GFK (a valore)

• MEDIA

Nel 2020 il mercato pubblicitario ha registrato un calo complessivo del 15,3%, risentendo pesantemente degli effetti negativi conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19. Tutti i canali hanno registrato nel periodo una contrazione, tra cui il digital -0,8% e periodici -36,6%⁹.

Il solo **segmento della raccolta pubblicitaria digitale** ha evidenziato a partire **dal terzo trimestre** del 2020 una **netta inversione di tendenza**, concretizzatasi, **nel quarto trimestre**, in una **crescita del 12%** circa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel 2020 il mercato delle diffusioni dei periodici, nei canali edicola e abbonamenti, è diminuito dell'11,8%¹⁰. Il comparto dei collaterali ha registrato un andamento negativo, pari a -17,5% per gli allegati ai periodici¹¹.

In questo contesto, il Gruppo Mondadori si è confermato **l'editore multimediale leader in Italia**: nel *print*, con una **quota di mercato diffusionale** pari al **24,2%**¹² e 10,2 milioni di lettori (di cui 6,8 milioni donne)¹³; nel *web*, con una reach nel mese di dicembre pari all'83,5% e circa **34 milioni di utenti unici** nel mese di dicembre 2020¹⁴; nei *social*, con una fan base aggregata di **36,5 milioni di persone** e 106 profili¹⁵.

Nell'esercizio 2020 l'area Media ha registrato ricavi per **197,6 milioni di euro** (-23% rispetto a 256,6 milioni di euro del 2019; -17,5% al netto delle testate cedute a fine 2019).

Nel quarto trimestre dell'anno il calo si è attestato al 18,2% (-12,8% circa a parità di testate), con un **significativo recupero delle attività digitali** che hanno mostrato una crescita del 17,3% (+20,8% a perimetro omogeneo) rispetto al quarto trimestre 2019.

In particolare nell'esercizio 2020:

- i **ricavi pubblicitari** sono risultati in contrazione del 28% circa a livello totale; si tratta della tipologia di ricavi più influenzata dall'emergenza sanitaria in corso che ha, tra l'altro, imposto la cancellazione nel 2020 di un importante evento quale il Salone del Mobile. Depurando dalle discontinuità di perimetro, la riduzione risulterebbe pari al 23%, con il segmento *print* a -41% e la **raccolta pubblicitaria digitale in sostanziale stabilità (+0,3%** rispetto al 2019).

Nell'ultimo trimestre dell'anno, a fronte di una prosecuzione della flessione, seppur mitigata, nella raccolta legata alle testate cartacee (-22% circa a pari perimetro), i ricavi derivanti dalla raccolta **digital** hanno rilevato – come già indicato - una **crescita di circa il 21%**.

- i **ricavi derivanti dalle diffusioni** (edicola e abbonamenti) sono risultati inferiori del 24% circa, in virtù sia della cessione delle cinque testate già menzionate sia dell'impatto del Covid-19; a pari perimetro, il calo si sarebbe attestato intorno al 14%.
- i **ricavi derivanti dai prodotti collaterali** sono calati del 26% circa rispetto al 2019 (-24% circa al netto dalla cessione delle cinque testate).

Nel 2020 l'**incidenza dei ricavi digital sul totale dei ricavi pubblicitari** della business unit si attesta al **57%** (dal 42% del 2019).

⁹ Fonte: Nielsen, dicembre 2020, esclusi search, social, classified e OTT

¹⁰ Fonte interna: Press-di, dicembre 2020, a valore

¹¹ Fonte interna: Press-di, dicembre 2020, a valore

¹² Fonte interna: Press-di, dicembre 2020 (canale edicola e abbonamenti) a valore

¹³ Fonte: Press di, dicembre 2020 (canale edicola + abbonamenti) a valore; Audipress 2020 /III

¹⁴ Fonte: Comscore, dicembre 2020

¹⁵ Fonte: Shareablee, dicembre 2020 + elaborazioni interne su dati Pinterest e TikTok

L'**EBITDA adjusted** dell'area Media nel 2020 è pari a **7,9 milioni di euro**, con una flessione di 3,3 milioni di euro rispetto a 11,3 milioni di euro del 2019.

La sensibile contrazione dei ricavi è stata **attutita da efficaci misure di contenimento dei costi operativi**, che hanno consentito di **limitarne l'impatto negativo sulla redditività**, e dall'**ottimo risultato delle attività digitali**, che hanno generato una **marginalità superiore al 2019**.

A fronte di ricavi in leggero calo, **le attività digitali** hanno infatti registrato un **EBITDA adjusted in crescita** da 7 milioni di euro a **7,2 milioni di euro**, con una **marginalità superiore al 20%**.

Nell'ultimo trimestre del 2020, Mondadori Media ha registrato un **EBITDA adjusted** di **4,7 milioni di euro**, inferiore di 1,1 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, ma **in recupero** rispetto al trend rilevato nei primi nove mesi dell'anno per l'effetto combinato de:

- il **positivo andamento della pubblicità digitale** che nel trimestre in esame ha contribuito a un incremento del margine di circa 1 milione di euro rispetto al quarto trimestre 2019;
- la **prosecuzione degli interventi di contenimento dei costi**, già citati, che hanno consentito di **compensare parzialmente il calo della redditività delle attività print** rispetto al quarto trimestre del 2019.

L'**EBITDA reported** è pari a **3,7 milioni di euro** rispetto a 9,4 milioni di euro del 2019.

L'**EBIT** è risultato di **-30,6 milioni di euro** rispetto a 1,1 milioni di euro, per effetto dell'avvio del processo di ammortamento della testata *TV Sorrisi e Canzoni* (per un totale annuo di 3,5 milioni di euro) e i contestuali interventi, a carattere non ricorrente, di svalutazione della stessa, di altri brand e dell'avviamento, per un ammontare complessivo di 26,5 milioni di euro che impattano solo su quest'area.

RISULTATI DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

A partire dal 1° gennaio 2020 tutte le attività relative ai periodici *print* e digital, nonché le partecipazioni dell'area Periodici Italia, sono confluite nella società Mondadori Media S.p.A. (detenuta al 100% da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.). Ai fini di una migliore comprensione e comparabilità dei risultati, il conto economico della società al 31 dicembre 2020 è anche confrontato con quello dell'esercizio precedente che è stato pro-formato per tenere conto del cambio di perimetro dovuto al conferimento delle attività e alla cessione delle testate avvenuta a dicembre 2019.

Il conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2020 registra il medesimo risultato netto del bilancio consolidato, pari a **un utile di 4,5 milioni di euro** (29,6 milioni di euro nel 2019), in virtù del fatto che la Società, per la valutazione delle sue partecipazioni nel bilancio separato, ha scelto di utilizzare il metodo del patrimonio netto (equity).

I **ricavi**, pari a **45,1 milioni di euro**, sono in crescita rispetto ai 38,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, principalmente a causa dell'emergere, da un punto di vista contabile, dei ricavi rilevati a fronte dei servizi erogati alla società costituita nel 2020 Mondadori Media S.p.A. (l'area di business Corporate e Shared Services e l'area Periodici erano incluse nella medesima società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel 2019).

L'EBITDA omogeneo adjusted presenta un leggero decremento da -0,4 milioni di euro a **-0,9 milioni di euro**, principalmente derivante da maggiori costi relativi alla gestione del lavoro durante la pandemia Covid-19.

L'esercizio 2020 sconta componenti straordinarie negative nette per 3,3 milioni di euro, prevalentemente riconducibili ai costi per operazioni di M&A, a fronte di 3 milioni di euro del 2019.

Il risultato netto della Società, dopo i proventi fiscali rilevati nell'esercizio 2020, pari a 8,6 milioni di euro che includono il credito d'imposta derivante dall'agevolazione del "Patent box" per 5,2 milioni di euro, è pari a 4,5 milioni di euro (rispetto ai 29,6 milioni di euro del 2019 proforma).

§

Il Consiglio di amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha convocato per **martedì 27 aprile 2021** in prima convocazione l'**Assemblea degli Azionisti ordinaria** per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e, occorrendo, **in seconda convocazione per mercoledì 28 aprile 2021**.

§

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO A RISERVA STRAORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'**Assemblea degli Azionisti**, convocata per **martedì 27 aprile 2021** in prima convocazione (in seconda convocazione per mercoledì 28 aprile 2021), di destinare interamente a riserva straordinaria l'utile netto risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pari a 4.502.600,02 euro.

§

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 29 gennaio 2021, nell'ottica di consolidare ulteriormente la propria presenza nel digitale, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione di **Hej!**, società attiva nel segmento del tech advertising, in cui Mondadori già opera con successo tramite AdKaora, media agency leader nel mobile advertising e nel proximity marketing.

In data 15 febbraio 2021 il Gruppo ha completato la cessione della partecipazione detenuta nel capitale sociale di **Reworld Media** (dall'originaria quota pari al 16,3% e pari al 3,2% al 31 dicembre 2020), realizzando una plusvalenza complessiva da tale partecipazione di circa 1,1 milioni di euro.

§

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione - a seguito della scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 22 aprile 2020 - proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, al fine di mantenere applicabile la condizione di legge per eventuali piani di riacquisto e, conseguentemente, la facoltà di cogliere eventuali opportunità di investimento o di operatività sulle azioni proprie.

Di seguito i principali elementi della proposta del Consiglio di Amministrazione:

10

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [in mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [f GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [@ gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori)

- **Motivazioni**

Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trovano fondamento nell'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

- utilizzare le azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi, così come utilizzare le azioni proprie per operazioni di prestito, permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- disporre delle azioni proprie a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di una società collegata o agli Azionisti.

- **Durata**

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è stabilita fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali in ragione dell'assenza di previsioni al riguardo ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

- **Numero massimo di azioni acquistabili**

La nuova autorizzazione consentirebbe l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., del valore nominale di euro 0,26 cadauna in una o più volte in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione fino ad un numero massimo di azioni che - tenuto anche conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute, direttamente e indirettamente, in portafoglio - non sia complessivamente eccedente il 10% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2357, comma 3, Codice Civile.

- **Modalità per l'effettuazione degli acquisti e indicazione del prezzo minimo e massimo**

Gli acquisti verrebbero effettuati nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, da individuarsi di volta in volta, e da ogni altra normativa vigente, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Inoltre le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, l'autorizzazione consentirebbe l'adozione di qualunque modalità opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o

personali e/o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Fermo restando che gli acquisti di azioni proprie verrebbero effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle Prassi di Mercato Ammesse, il corrispettivo minimo e massimo di acquisto verrebbe determinato per un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

Si applicherebbero comunque, in termini di prezzi di acquisto, le ulteriori condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 sopra richiamate.

In relazione al disposto dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti verrebbero comunque effettuati nei limiti della riserva disponibile "riserva straordinaria" quale risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

In ogni caso, gli acquisti verrebbero effettuati, in termini di definizione dei volumi e dei prezzi unitari, in conformità alle condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, e in particolare:

- non verranno acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nei 20 giorni di negoziazioni precedenti alle date di acquisto.

Gli acquisti inerenti l'attività di sostegno della liquidità del mercato, saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle Prassi di Mercato Ammesse.

Alla data odierna Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. detiene **in portafoglio complessive n. 1.838.326 azioni proprie** (pari allo 0,703% del capitale sociale).

Per ogni ulteriore informazione circa la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori che sarà pubblicata nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

ATTRIBUZIONE DI AZIONI NELL'AMBITO DEL PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2018-2020: INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 84-BIS, COMMA 5 REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, di assegnare, con effetto dal 14.5.2021, complessivamente n. 878.347 azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a 8 beneficiari, in attuazione delle previsioni contenute nel "Piano di Performance Share 2018-2020" istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2018 e successivamente approvato dall'assemblea degli azionisti in data 26 aprile 2018 (il "Piano 2018-2020").

Si ricorda che il Piano 2018-2020 si configura come un piano di attribuzioni azionarie e attribuisce ai relativi beneficiari il diritto di ricevere, su base gratuita, azioni della Società a condizione che, alla scadenza di un periodo di riferimento di tre esercizi, siano raggiunti gli obiettivi di performance specificati nel Piano 2018-2020.

Gli 8 beneficiari del Piano 2018-2020, sono l'Amministratore Delegato e 7 manager identificati nominativamente dall'Amministratore Delegato, su delega del Consiglio di Amministrazione.

Le caratteristiche del Piano 2018-2020 sono compiutamente riportate nella relazione degli amministratori all'assemblea del 26 aprile 2018 e nel documento informativo ivi contenuto, disponibili sul sito mondadori.it nella sezione Governance, al cui contenuto si rinvia.

In allegato sono riportate le informazioni richieste dallo schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 per dare conto dell'assegnazione di azioni nell'ambito del Performance 2017-2019.

§

Il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Comitato Remunerazione, ha approvato di concedere all'Amministratore Delegato, che non proseguirà nel mandato, un *accelerated vesting* sul Piano Performance Share 2019-2021, a titolo di condizione di maggior favore in linea con le previsioni del relativo Regolamento in caso di *good leaving* per la specifica casistica. All'Amministratore delegato verranno conseguentemente attribuite 770.142 azioni con effetto dal 14.5.2021. È prevista una condizione di restituzione in caso di consuntivazione dei risultati complessivi del Piano, all'approvazione del bilancio 2021, non in linea con i target definiti per il Piano stesso.

§

In riferimento a quanto già comunicato il 10 novembre scorso in relazione alla decisione di Ernesto Mauri di concludere la propria esperienza quale Amministratore delegato del Gruppo Mondadori, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'integrazione, in termini di vincoli di durata e di ambito territoriale di applicazione, del patto di non concorrenza già definito in corso di mandato, in ragione della tutela degli interessi, anche internazionali, di Gruppo, tenuto conto delle esigenze prioritarie, nonché di riservatezza in merito alla revisione delle priorità strategiche, anche in seguito agli impatti della pandemia sui mercati di riferimento.

L'accordo integrativo è definito per un corrispettivo di 800.000 euro lordi, con vincolo di non concorrenza esteso nel territorio dell'Unione Europea e sino all'aprile 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione previo pareri favorevoli rilasciati dal Comitato Remunerazioni e dal Comitato Parti Correlate.

Il predetto accordo è, inoltre, conforme ai parametri e limiti di erogabilità dei corrispettivi per l'assunzione di obbligazioni di non concorrenza disciplinati dalla Politica di remunerazione per l'esercizio 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In coerenza con quanto sopra l'efficacia dell'accordo è subordinata all'approvazione, ai sensi dell'art. 123 ter del TUF della Prima Sezione della Politica sulla Remunerazione da parte dell'assemblea convocata per il 27 aprile prossimo.

§

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DI ADOZIONE DI UN PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2021-2023

Il Consiglio ha deliberato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, e in continuità con l'introduzione dello strumento *performance share* approvata lo scorso esercizio per la remunerazione di medio-lungo termine degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria l'istituzione di un Piano di Performance Share

2021-2023, ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, riservato all'Amministratore Delegato che sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione dopo l'Assemblea, al CFO - Consigliere esecutivo e ad alcuni *Manager* della Società che abbiano in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le società controllate dalla stessa alla data di attribuzione delle azioni.

Con l'adozione del Piano la Società si prefigge l'obiettivo di incentivare il *management* al miglioramento della *performance* nel medio-lungo termine, con riferimento sia ai livelli di *performance* industriale sia in termini di crescita del valore della società.

Il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari del diritto a ricevere un premio costituito da azioni della società, a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi misurati alla fine del periodo triennale di *performance* compreso tra il 2021 e il 2023.

Tali obiettivi sono articolati in modo da includere sia indicatori riferiti alla remunerazione degli azionisti sia indicatori di gestione funzionali alla valorizzazione del titolo, permettendo così il massimo allineamento tra la remunerazione del *management* e la creazione di valore per l'azienda. Per la descrizione in dettaglio della proposta deliberativa di adozione del Piano di Performance Share 2021-2023, dei soggetti destinatari e degli elementi essenziali relativi alle caratteristiche del regolamento del suddetto Piano, si rinvia al Documento Informativo redatto dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 84-bis e dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti e alla relazione illustrativa, che saranno pubblicati nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ADESIONE AL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate pubblicato dal Comitato per la Corporate Governance in linea con le *best practice* delle emittenti quotate.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di favorirne il recepimento entro la chiusura dell'esercizio in corso e ne darà informativa al mercato nella relazione sul governo societario che sarà pubblicata nel corso del 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato in data odierna gli Orientamenti in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione (di seguito "Orientamenti") nonché la Politica in materia di criteri di valutazione dei requisiti di indipendenza degli amministratori, comprensiva dell'indicazione dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni indicate nella Raccomandazione 7 lettere c) e d) del Codice di Corporate Governance.

La documentazione sopra citata viene messa a disposizione del pubblico sul sito www.mondadori.it, sezione *Governance*. Gli Orientamenti vengono altresì messi a disposizione del pubblico sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it).

REGOLAMENTO VOTO MAGGIORATO

Si informa che è a disposizione del pubblico sul sito www.mondadori.it, sezione *Governance*, il Regolamento per il voto maggiorato come modificato dal Consiglio di Amministrazione che si è tenuto in data odierna, al fine di allineare il medesimo alle modifiche statutarie adottate dalla società in data 4 marzo 2021 nonché agli adeguamenti normativi e regolamentari in materia di Post Trading.

PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE ASSEMBLEA

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. informa che sono a disposizione del pubblico presso la sede legale, il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it) e sul sito www.mondadori.it

(sezione *Governance*), l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti prevista per martedì 27 aprile 2021 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 28 aprile 2021, insieme alle relazioni illustrative degli amministratori, ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno che verranno trattati in sede ordinaria: bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio 2020 di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.; autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile; nomina del Consiglio di Amministrazione; nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF in materia di attribuzione di strumenti finanziari

È inoltre messo a disposizione, con le modalità sopra indicate, il Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, relativo al piano di performance share 2021-2023.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data odierna anche sul quotidiano indicato all'interno del medesimo avviso.

L'ulteriore documentazione inerente l'Assemblea degli Azionisti sarà resa disponibile, con le modalità di cui sopra, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative.

§

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D. LGS. 254/2016

Coerentemente con le richieste del D.Lgs 254/2016, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo Mondadori nell'esercizio 2020 contiene anche la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, una descrizione quali-quantitativa delle performance di carattere non finanziario dell'azienda, in relazione ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa.

In relazione all'esercizio 2020 il Gruppo Mondadori ha aggiornato la propria analisi di materialità, in linea con i principi definiti dai GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), inclusi i "Media Sector Disclosures", definiti rispettivamente nel 2016 e nel 2014 dal Global Reporting Initiative (GRI).

In un'ottica di continuo miglioramento del processo, nel 2020 è stata ampliata l'attività di stakeholder engagement attraverso il coinvolgimento dei clienti delle librerie Mondadori Store, cui è stato somministrato un questionario online.

Come da raccomandazioni dell'ESMA e della Consob, il documento presenta una descrizione analitica delle azioni intraprese tempestivamente dal Gruppo Mondadori per la necessaria prevenzione a tutela della salute di dipendenti e collaboratori, per garantire ai propri clienti l'accesso a prodotti e servizi durante il periodo di lockdown e per sostenere la filiera delle librerie e delle edicole.

§

I risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2020, approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, saranno illustrati dal management del Gruppo Mondadori alla comunità finanziaria nel corso di una presentazione prevista oggi alle ore 15.30 in webcast.

*La relativa documentazione sarà disponibile su 1Info (www.1info.it), su www.borsaitaliana.it e su www.mondadori.it (sezione *Investors*).*

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Franzosi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata;*
2. *Conto economico consolidato;*
3. *Conto economico consolidato – quarto trimestre;*
4. *Cash flow di Gruppo;*
5. *Situazione patrimoniale-finanziaria di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.;*
6. *Conto economico di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.;*
7. *Rendiconto finanziario di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.;*
8. *Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati;*
9. *Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999*

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [in mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [f GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [@ gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori)

Allegato 1
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

€ milioni	FY 2020	FY 2019	Var. %
CREDITI COMMERCIALI	192,1	222,7	(13,7%)
RIMANENZE	111,5	120,8	(7,7%)
DEBITI COMMERCIALI	238,2	273,3	(12,9%)
ALTRE ATTIVITA' (PASSIVITA')	(21,8)	(20,7)	n.s.
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	43,6	49,4	(11,7%)
ATTIVITA' IMMATERIALI	187,7	220,3	(14,8%)
ATTIVITA' MATERIALI	17,0	17,9	(5,5%)
PARTECIPAZIONI	20,6	28,1	(26,8%)
ATTIVO FISSO NETTO SENZA DIRITTI D'USO IFRS 16	225,3	266,4	(15,4%)
ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO IFRS16	80,3	93,9	(14,6%)
ATTIVO FISSO NETTO CON DIRITTI D'USO IFRS16	305,5	360,4	(15,2%)
FONDI RISCHI	46,4	55,1	(15,7%)
INDENNITA' FINE RAPPORTO	32,8	33,4	(1,8%)
FONDI	79,2	88,5	(10,5%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	270,0	321,3	(16,0%)
CAPITALE SOCIALE	68,0	68,0	0,0%
RISERVE	99,9	73,9	35,3%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4,5	28,2	(84,0%)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	172,4	170,0	1,4%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0,0	0,0	n.s.
PATRIMONIO NETTO	172,4	170,0	1,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ESCLUSO IFRS16	14,8	55,4	(73,3%)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IFRS16	82,8	95,9	(13,6%)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	97,6	151,3	(35,5%)
FONTI	270,0	321,3	(16,0%)

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [in mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [f GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [@ gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori)

Allegato 2

Conto economico consolidato

€ milioni	FY 2020		FY 2019		Var. %
RICAVI	744,0		884,9		(15,9%)
COSTO INDUSTRIALE DEL PRODOTTO	225,3	30,3%	279,4	31,6%	(19,4%)
COSTI VARIABILI DI PRODOTTO	112,7	15,1%	115,5	13,1%	(2,5%)
ALTRI COSTI VARIABILI	144,9	19,5%	168,8	19,1%	(14,2%)
COSTI DI STRUTTURA	49,7	6,7%	60,1	6,8%	(17,3%)
EXTENDED LABOUR COST	131,3	17,6%	153,2	17,3%	(14,3%)
ALTRI ONERI E (PROVENTI)	(18,0)	(2,4%)	(2,6)	(0,3%)	n.s.
EBITDA ADJUSTED	98,1	13,2%	110,4	12,5%	(11,2%)
RISTRUTTURAZIONI	8,9	1,2%	6,4	0,7%	39,0%
ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	4,6	0,6%	1,1	0,1%	299,9%
EBITDA	84,6	11,4%	102,9	11,6%	(17,7%)
AMMORTAMENTI	26,8	3,6%	22,4	2,5%	19,9%
IMPAIRMENT E SVALUTAZIONI	28,6	3,8%	3,6	0,4%	n.s.
AMMORTAMENTI IFRS16	14,4	1,9%	14,6	1,7%	(1,6%)
EBIT	14,8	2,0%	62,3	7,0%	(76,2%)
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI	4,1	0,5%	2,2	0,2%	87,6%
ONERI FINANZIARI IFRS16	2,5	0,3%	2,4	0,3%	5,2%
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI DA VALUTAZIONE TITOLI	(0,6)	(0,1%)	(1,0)	(0,1%)	n.s.
ONERI E (PROVENTI) DA PARTECIPAZIONI	7,3	1,0%	8,1	0,9%	(10,7%)
EBT	1,5	0,2%	50,6	5,7%	(96,9%)
ONERI E (PROVENTI) FISCALI	(3,0)	(0,4%)	18,6	2,1%	n.s.
RISULTATO ATTIVITA' IN CONTINUITA'	4,5	0,6%	32,0	3,6%	(85,9%)
RISULTATO ATTIVITA' DISMESSE O IN DISMISSIONE	0,0	0,0%	2,6	0,3%	(100,0%)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (GRUPPO E TERZI)	4,5	0,6%	29,4	3,3%	(84,7%)
MINORITIES	0,0	0,0%	1,2	0,1%	(99,9%)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	4,5	0,6%	28,2	3,2%	(84,0%)

Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

Allegato 3

Conto economico consolidato – quarto trimestre 2020

€ milioni	Q4 2020		Q4 2019		Var. %
RICAVI	202,1		225,9		(10,6%)
COSTO INDUSTRIALE DEL PRODOTTO	65,8	32,5%	74,0	32,8%	(11,2%)
COSTI VARIABILI DI PRODOTTO	40,3	19,9%	29,3	13,0%	37,5%
ALTRI COSTI VARIABILI	39,5	19,5%	41,0	18,2%	(3,7%)
COSTI DI STRUTTURA	13,9	6,9%	18,3	8,1%	(24,3%)
EXTENDED LABOUR COST	33,0	16,3%	38,5	17,0%	(14,1%)
ALTRI ONERI E (PROVENTI)	(17,5)	(8,6%)	(2,2)	(1,0%)	n.s.
EBITDA ADJUSTED	27,1	13,4%	27,0	12,0%	0,3%
RISTRUTTURAZIONI	6,2	3,1%	3,4	1,5%	80,7%
ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	1,4	0,7%	(0,9)	(0,4%)	n.s.
EBITDA	19,5	9,7%	24,5	10,8%	(20,3%)
AMMORTAMENTI	7,2	3,6%	5,6	2,5%	30,3%
IMPAIRMENT E ALTRE SVALUTAZIONI	22,8	11,3%	3,3	1,5%	n.s.
AMMORTAMENTI IFRS16	3,6	1,8%	3,5	1,6%	2,1%
EBIT	(14,1)	(7,0%)	12,2	5,4%	n.s.
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI	0,9	0,4%	1,5	0,7%	(42,5%)
ONERI FINANZIARI IFRS16	0,6	0,3%	0,6	0,3%	(7,1%)
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI DA VALUTAZIONE TITOLI	0,3	0,1%	(2,0)	(0,9%)	n.s.
ONERI E (PROVENTI) DA PARTECIPAZIONI	2,1	1,1%	2,8	1,2%	(24,3%)
EBT	(18,0)	(8,9%)	9,2	4,1%	n.s.
ONERI E (PROVENTI) FISCALI	(4,5)	(2,2%)	2,6	1,1%	n.s.
RISULTATO ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(13,5)	(6,7%)	6,6	2,9%	n.s.
RISULTATO ATTIVITA' DISMESSE O IN DISMISSIONE	0,0	0,0%	1,5	0,7%	n.s.
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (GRUPPO E TERZI)	(13,5)	(6,7%)	5,1	2,3%	n.s.
MINORITIES	0,0	0,0%	(0,0)	(0,0%)	n.s.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(13,5)	(6,7%)	5,1	2,3%	n.s.

Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](#) [in mondadori](#) [f GruppoMondadori](#) [@gruppomondadori](#)

Allegato 4
Cash flow di Gruppo

€ milioni	FY 2020	FY 2019
PFN INIZIALE INCLUSO IFRS16	(151,3)	(255,9)
PASSIVITA' FINANZIARIE APPLICAZIONE IFRS16	(95,9)	(108,7)
PFN INIZIALE ESCLUSO IFRS16	(55,4)	(147,2)
EBITDA ADJUSTED (ESCLUSO IFRS16)	82,4	94,5
CCN E FONDI	1,2	(5,4)
CAPEX ESCLUSO IFRS16	(21,8)	(18,4)
CASH FLOW OPERATIVO	61,9	70,8
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI ESCLUSO IFRS16	(3,7)	(1,6)
IMPOSTE	(6,9)	(20,7)
CASH FLOW ORDINARIO ATTIVITA' IN CONTINUITA'	51,2	48,4
CF ORDINARIO ATTIVITA' DISMESSE O IN DIMISSIONE	0,0	1,8
CASH FLOW ORDINARIO	51,2	50,3
RISTRUTTURAZIONI	(5,2)	(5,4)
AUMENTO CAPITALE/DIVIDENDI TERZI E COLLEGATE	(1,1)	(7,4)
ACQUISIZIONI/DIMISSIONI	(0,5)	58,4
ALTRO	(3,7)	(1,1)
CF STRAORDINARIO ATTIVITA' DISMESSE O IN DIMISSIONE	0,0	(3,0)
CASH FLOW STRAORDINARIO	(10,5)	41,5
CASH FLOW TOTALE	40,7	91,8
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ESCLUSO IFRS16	(14,8)	(55,4)
EFFETTI IFRS16 DEL PERIODO	13,0	12,8
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	(97,6)	(151,3)

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [in mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [f GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [@ gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori)

Allegato 5

Situazione patrimoniale-finanziaria di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

DESCRIPTION	2020	2019 Proformato	Var. %	Conferimento ramo 01/01/2020	2019 pubblicato
CREDITI COMMERCIALI	13,7	11,0	25,3%	35,9	46,9
RIMANENZE		0,0	0,0%	5,1	5,1
DEBITI COMMERCIALI	20,8	18,8	10,5%	52,9	71,7
ATTIVITA' (PASSIVITA') PER IMPOSTE DIFFERITE	0,7	0,1	402,8%	(22,2)	(22,0)
ALTRE ATTIVITA' (PASSIVITA')	5,9	(0,2)	n.s.	(12,7)	(12,9)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(0,4)	(7,9)	(94,8%)	(46,8)	(54,7)
ATTIVITA' IMMATERIALI	7,4	9,5	(21,7%)	113,2	122,7
ATTIVITA' MATERIALI	5,9	5,0	19,0%	0,4	5,4
ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO IFRS16	47,4	54,3	(12,7%)		54,3
PARTECIPAZIONI	363,3	438,8	(17,2%)	(4,7)	434,1
ATTIVO FISSO NETTO	424,1	507,6	(16,5%)	108,9	616,5
FONDI RISCHI	5,6	12,0	(53,2%)	14,1	26,1
INDEBITATA' FINE RAPPORTO	2,9	3,4	(15,5%)	5,4	8,8
FONDI	8,5	15,4	(44,8%)	19,4	34,8
CAPITALE INVESTITO NETTO	415,2	484,3	(14,3%)	42,6	526,9
CAPITALE SOCIALE	68,0	68,0	0,0%	0,0	68,0
RISERVE	99,9	73,9	35,3%	0,0	73,9
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4,5	28,2	(84,0%)	0,0	28,2
PATRIMONIO NETTO	172,4	170,0	1,4%	0,0	170,0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ESCLUSO IFRS16	194,1	258,8	(25,0%)	42,6	301,4
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IFRS16	48,6	55,5	(12,4%)	0,0	55,5
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	242,7	314,3	(22,8%)	42,6	356,9
FONTI	415,1	484,3	(14,3%)	42,6	526,9
SUBTOTALE CCN + FONDI	(8,9)	(23,3)	(61,8%)	(66,2)	(89,6)
CHECK	0,0	(0,0)	(155,9%)	0,0	0,0
CHECK	0,0	(0,0)	(155,9%)	0,0	0,0

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](#) [in mondadori](#) [f GruppoMondadori](#) [@gruppomondadori](#)

Allegato 6

Conto economico di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

€ milioni	2020	2019	2019	Var	Var %	2019 testate cedute	2019 ramo conferito	2019
RICAVI	45,1	38,5	38,5	6,6	17,1%	17,2	172,3	228,0
COSTO INDUSTRIALE DEL PRODOTTO	0,0	0,0%	(0,0)	(0,0%)	0,0	(175,7%)	3,8	40,2
COSTI VARIABILI DI PRODOTTO	0,4	0,8%	0,0	0,1%	0,3	708,0%	8,7	80,0
COSTI DI STRUTTURA	15,8	35,2%	15,8	41,0%	10,0	62,2%	0,4	17,1
EXTENDED LABOUR COST	20,3	45,1%	25,4	66,0%	(5,1)	(20,1%)	5,1	39,7
ALTRI ONERI E (PROVENTI)	(0,5)	(1,1%)	(2,4)	(6,1%)	1,9	(78,6%)	0,0	(2,7)
EBITDA ADJUSTED	(0,9)	(2,0%)	(0,4)	(1,0%)	(0,5)	133,7%	(0,739)	6,9
RISTRUTTURAZIONI	2,3	5,1%	2,1	5,4%	0,2	11,1%	0,0	3,8
ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	1,0	2,3%	0,9	2,4%	0,1	12,1%	0,0	1,4
EBITDA	(4,2)	(9,4%)	(3,4)	(8,7%)	(0,9)	25,3%	(0,7)	1,7
AMMORTAMENTI	4,1	9,0%	3,4	8,7%	0,7	21,4%	0,0	10,7
AMMORTAMENTI IFRS16	5,9	13,0%	5,8	15,1%	0,1	1,1%	0,0	5,8
EBIT	(14,2)	(31,4%)	(12,5)	(32,5%)	(1,6)	13,0%	(0,7)	(14,8)
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI	2,3	5,1%	2,1	5,5%	0,1	7,0%	0,0	2,8
ONERI FINANZIARI IFRS16	1,4	3,2%	1,4	3,6%	0,0	1,5%	0,0	1,4
ONERI E (PROVENTI) FINANZIARI DA VALUTAZIONE TITOLI	(0,8)	(1,8%)	(1,0)	(2,6%)	0,4	(48,6%)	0,0	(1,0)
ONERI E (PROVENTI) DA PARTECIPAZIONI	(13,2)	(29,2%)	(43,1)	(111,8%)	29,9	(68,4%)	0,0	(43,3)
EBT	(4,1)	(9,1%)	28,0	72,7%	(32,1)	(114,7%)	(0,7)	27,3
ONERI E (PROVENTI) FISCALI	(8,5)	(18,8%)	(2,5)	(6,5%)	(6,1)	(242,6%)	0,0	(3,2)
RISULTATO ATTIVITA' IN CONTINUITA'	4,5	10,0%	30,5	73,3%	(26,0)	(85,3%)	(0,7)	30,5
RISULTATO ATTIVITA' DISMESSE O IN DISMISSIONE	0,0	0,0%	(2,3)	(6,0%)	2,3	(300,0%)	0,0	(2,3)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (GRUPPO E TERZI)	4,5	10,0%	28,2	73,3%	(23,7)	(84,1%)	(0,7)	28,2
MINORITIES	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	n.s.	0,0	0,0
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	4,5	10,0%	28,2	73,3%	(23,7)	(84,1%)	(0,7)	28,2

Allegato 7

Rendiconto finanziario di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Rendiconto Finanziario

<i>(in Mln Euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Risultato di Periodo	4,5	28,2
<i>Rettifiche</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	9,9	16,5
Imposte dell'esercizio	(8,6)	(3,2)
Stock Options	0,6	1,4
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto	(1,0)	(3,0)
Minusv.(plusv.) da cessione att.tà imm.li, immobili imp.e macch. e partecipazioni	0,0	0,0
(Proventi) / oneri da valutazione titoli	(0,6)	(1,0)
(Proventi) / oneri da valutazione equity partecipazioni	(13,2)	(48,6)
Oneri (proventi) finanziari netti su finanziamenti, leases e operazioni in derivati	3,0	4,1
Altre rettifiche non monetarie delle Discontinued Operations	-	2,3
Disponibilità generata dall'attività operativa	(5,4)	(3,3)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(3,2)	(1,6)
(Incremento) decremento rimanenze	0,0	(0,2)
Incremento (decremento) debiti commerciali	0,0	7,7
(Pagamento) Incasso per imposte sul reddito	-	8,8
Incremento (decremento) fondi e indennità fine rapporto	3,5	(0,7)
Variazione netta altre attività/passività	(10,2)	(9,3)
Variazione netta delle Discontinued Operations	-	(3,7)
Variazione netta del conferimento	(66,2)	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	(81,5)	(2,4)
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita	-	(0,6)
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali	(0,9)	(9,7)
(investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	(2,7)	(0,7)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	(40,2)	(5,1)
(Investimenti) disinvestimenti in Discontinued Operations	-	45,9
Proventi da partecipazioni - dividendi	30,0	30,0
(Investimenti) Disinvestimenti in titoli	18,8	(12,6)
(Investimenti) disinvestimenti da conferimento	138,3	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	143,2	47,1
Incremento (decremento) debiti verso banche per finanziamenti	7,5	(102,8)
Variazione altre attività finanziarie Intercompany	(13,0)	33,6
Variazione altre passività finanziarie Intercompany	(23,2)	(0,5)
(Acquisto) cessione di azioni proprie	2,2	(2,7)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	105,1	(4,6)
Variazioni di patrimonio netto da conferimento	(29,4)	-
Incasso proventi (pagamento oneri) finanziari netti su finanziamenti e operazioni in dei	(2,1)	(4,3)
Flusso finanziario generato / (assorbito) dalle Discontinued Operations	-	(4,7)
(Investimenti) disinvestimenti da conferimento	(42,7)	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	4,4	(86,0)
Aumento (diminuzione) di cassa ed altre disponibilità liquide equiv.	66,1	(41,2)
Aumento (diminuzione) di cassa da conferimento	0,0	-
Cassa e altre disp.liquide equivalenti all'inizio del periodo	35,6	76,8
Cassa e altre disp.liquide equivalenti al termine del periodo	101,7	35,6

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[@mondadori](#) [in mondadori](#) [f GruppoMondadori](#) [@gruppomondadori](#)

Allegato 8

GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA *adjusted*): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- (ii) proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre a eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Euro Migliaia	2020	2019
Margine operativo lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)	84.626	102.891
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale" NOTA 33	8.901	6.402
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi NOTA 32 e NOTA 34	4.557	2.043
Risultato negativo (positivo) da cessione immobilizzazioni e partecipazioni NOTA 34		-903
Margine Operativo Lordo - EBITDA rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	98.084	110.433

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Risultato delle attività in continuità: rappresenta il risultato netto del Gruppo, esclusi il contributo di Mondadori France e gli oneri finanziari addebitati alla stessa nell'esercizio 2019.

Risultato delle attività in dismissione: rappresenta il risultato netto registrato nell'esercizio 2019 da Mondadori France nell'esercizio in corso, unitamente all'iscrizione dell'adeguamento al *fair value* del gruppo in dismissione. Tale voce include anche gli oneri finanziari in capo alla Capogruppo, ma attribuibili a Mondadori France e a quest'ultima addebitati in virtù del contratto di finanziamento *intercompany*.

Capitale investito netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e

delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cash flow ordinario: rappresentato dal *cash flow* operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash flow LTM ordinario: è rappresentato dal *cash flow* ordinario degli ultimi 12 mesi.

Cash flow non ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Media Relations Gruppo Mondadori

+39 02 7542.3159 - pressoffice@mondadori.it - mondadori.it

[mondadori](https://twitter.com/mondadori) [in mondadori](https://www.linkedin.com/company/mondadori) [f GruppoMondadori](https://www.facebook.com/GruppoMondadori) [@ gruppomondadori](https://www.instagram.com/gruppomondadori)

Allegato 9

Informazioni ex schema 7 dell'allegato 3a del regolamento Consob n. 11971/1999

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1 (strumenti finanziari diversi dalle stock option)						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera Assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero di strumenti finanziari assegnati da parte del Cda (a)	Data di Assegnazione (b)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione(c)	Periodo di vesting
Ernesto Riccardo Mauri	Amministratore Delegato di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	24.4.18	Azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	645.843	18.3.21	N.A.	1,648	1.1.2018 – 31.12.2020
Ernesto Riccardo Mauri	Amministratore Delegato di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	17.4.19	Azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	770.143	18.3.21	N.A.	1,648	1.1.2019– 31.12.2020 (d)
Dirigenti con responsabilità strategiche di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Dirigenti	24.4.18	Azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	200.929	18.3.21	N.A.	1,648	1.1.2018 – 31.12.2020
Altri dipendenti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sue controllate	Dirigenti	24.4.18	Azioni Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	31.575	18.3.21	N.A.	1,648	1.1.2018 – 31.12.2020

(a) Il numero di azioni si riferisce alle attribuzioni effettive approvate dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2021.

(b) Le azioni sono state attribuite con effetto dal 14 maggio 2021 dal Cda che si è riunito il 18 marzo 2021; il Comitato Remunerazione e Nomine ha formulato la sua proposta in data 5 marzo 2021.

(c) Il valore indicato si riferisce alla data di determinazione delle attribuzioni da parte del CdA, fermo restando che la data di effettiva attribuzione è differita al 14 maggio 2021.

(d) il periodo di vesting indicato fa riferimento all' "accelerated vesting" approvato dal Consiglio di Amministrazione, quale condizione di maggior favore come previsto dal regolamento in caso di good leaving a favore dell'per la dell'Amministratore Delegato. Il periodo originario di vesting del Piano è 1.1.2019-31.12.2021